



Istituto Tecnico Statale
"CARLO CATTANEO"
Via Catena, 3 – 56028 San Miniato (PI)
Codice Meccanografico **PITD070007**



Anno Scolastico 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

Indirizzo "Amministrazione Finanza e
Marketing"

Classe 5BA

Il documento è stato approvato nel Consiglio di Classe del 09/05/2023.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Picerno



Indice

Indice	2
La scuola e il territorio	2
Caratteristiche dell'Istituto	4
Settore economico	
Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (ITAF)	5
Profilo professionale in uscita	5
Quadro orario	5
Settore economico	
Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"	
Art. "Relazioni Internazionali per il Marketing" (ITRI)	5
Profilo professionale in uscita	7
Quadro orario	8
Settore economico	
Indirizzo "Turismo" (IT04)	8
Profilo professionale in uscita	9
Quadro orario	9
Settore tecnologico	
Indirizzo "Chimica Materiali e Biotecnologie"	
Articolazione "Chimica e Materiali" (ITCM)	10
Profilo professionale in uscita	10
Quadro orario	11
La classe e il Consiglio	11
Composizione della classe	11
Continuità didattica nel Triennio	11
Composizione del Consiglio di Classe	12
Presentazione della classe	12
Il percorso formativo	12
Obiettivi formativi	12
Obiettivi cognitivi	13
Obiettivi minimi	14
Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)	14
Prospetto orario del percorso di alternanza	15
Valutazione dell'alternanza	16
Percorsi multidisciplinari	16
Metodologie didattiche	16
Attività di recupero e potenziamento	17
Modalità e criteri di valutazione	17
Allegato A	



Programmi disciplinari	18
Competenze chiave di cittadinanza	18
Educazione Civica	1
Disciplina (indicare il nome)	27
Allegato B	
Griglia di valutazione della prima prova	28
Indicazioni generali	30
Indicatori specifici per la tipologia di prova "A"	31
Indicatori specifici per la tipologia di prova "B"	31
Indicatori specifici per la tipologia di prova "C"	31
Allegato C	
Griglia di valutazione della seconda prova	32



La scuola e il territorio

L'Istituto Cattaneo si è sviluppato, fin dalla sua fondazione, in virtù di un rapporto intenso e costante con il proprio territorio e attraverso la continua ricerca di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, le risorse educative, i soggetti sociali ed economici. L'offerta formativa e gli indirizzi di studio - Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), anche con l'articolazione Relazione Internazionale per il Marketing (RIM); Turismo e Tecnologico Chimico; oltre al corso IeFP ad indirizzo conciario - riflettono lo sviluppo della realtà sociale e delle vocazioni produttive del Valdarno Inferiore.

La zona di provenienza delle studentesse e degli studenti corrisponde in gran parte ai Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli v/a ovvero al Distretto industriale conciario, composto da un complesso di aziende medie e piccole, con una produzione rivolta verso il mercato estero (oltre il 70%) in cui i livelli occupazionali risultano ancora assai consistenti, nonostante le fasi di crisi economica. Negli ultimi anni lo sviluppo di attività agrituristiche ha iniziato a valorizzare le risorse paesaggistiche e culturali delle zone collinari. È presente un'importante istituzione bancaria, recentemente acquisita da un grande gruppo internazionale che mantiene a San Miniato un polo operativo nazionale. A ciò si aggiunge la robusta presenza delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore che agiscono all'interno del tessuto sociale del territorio.

Il sistema industriale e produttivo del Distretto ha investito, da alcuni anni a questa parte, importanti risorse nella formazione, sia attraverso la creazione di un Polo tecnologico di ricerca e formazione (Po.Te.Co.), sia stabilendo una partnership forte con le scuole – in particolare con il nostro Istituto – e le agenzie formative. Ciò ha consentito lo sviluppo di esperienze di qualità e sovente d'avanguardia nel campo dell'alleanza fra scuola e mondo del lavoro. Grazie a ciò l'Istituto ha raggiunto importanti risultati, documentati dall'osservatorio "Eduscopio": il Cattaneo è la prima scuola in Toscana per la percentuale di occupati ad un anno dal diploma nello stesso settore di studio, per il Chimico; ha una percentuale sopra la media regionale per il Settore economico. Deve essere incrementato il numero di diplomati che intraprendono con profitto il percorso universitario.

Anche la presenza degli Enti locali è sicuramente di rilievo per il livello di risorse finanziarie, umane e professionali messe in campo, sia direttamente sia indirettamente, attraverso la Conferenza zonale educativa del Valdarno Inferiore e il Centro delle Risorse educative e didattiche (CRED). Sono presenti infine molte occasioni di sport e tempo libero grazie alla massiccia presenza di associazioni sportive, ricreative e di infrastrutture.



Caratteristiche dell'Istituto

La sede scolastica è collocata peraltro in un ambiente urbano del tutto positivo a livello di vivibilità; vi sono semmai criticità nel sistema dei trasporti con gli autobus, mentre a causa del molto tempo che impiegano i bus navetta dalla stazione ferroviaria l'uso del vettore treno è praticamente precluso.

Le famiglie delle studentesse e degli studenti appartengono ad una fascia media dell'indice ESCS; anche il grado di istruzione si situa ad un livello medio, con tasso di disoccupazione limitato. Gli studenti e le studentesse straniere rappresentano circa il 11% della popolazione scolastica con prevalenza di nazionalità e cultura albanese, marocchina e romena ed un trend in crescita. Negli ultimi anni si è registrata una crescita piuttosto sostenuta (+4% in cinque anni). La presenza di una zona ad alto dinamismo economico ha da sempre favorito gli scambi commerciali e la mobilità; la mobilità e il saldo migratorio positivo ha favorito la diversità come ricchezza, permettendo una notevole integrazione. La scuola, da parte sua, presenta un buon livello di convivenza civile, specchio della situazione socio-economica della zona, in cui il fenomeno migratorio è stato gestito in maniera nel complesso efficace.

Il rapporto insegnanti-studenti è più basso della media regionale, scontando tuttavia un livello di turn-over dei docenti piuttosto elevato in ragione della collocazione geografica della scuola rispetto al territorio provinciale.

L'Istituto ha ormai consolidato i caratteri di una scuola del territorio, ispirata dai valori della Costituzione e da una moderna cultura del lavoro, orientata all'innovazione educativa e didattica, fondata sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità e del pensiero critico. Questa visione strategica definisce la missione formativa dell'Istituto: - educare alla società della conoscenza promuovendo il senso di cittadinanza e favorendo la cultura della partecipazione, dell'incontro, dell'accoglienza; - assicurare un'istruzione basata sulla esperienza conoscitiva in cui il sapere si coniuga con il saper fare; - garantire una formazione attenta alle trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I valori fondanti della nostra azione continueranno ad essere dunque: l'inclusione di tutte le ragazze e i ragazzi; l'innovazione educativa e didattica non come un obiettivo in sé ma come strumento indispensabile per perseguire il successo formativo di ciascuno, l'integrazione sociale con il territorio come leva necessaria per perseguire la nostra missione educativa nella società conoscenza e in rapporto alle trasformazioni sociali.

Settore economico

Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (ITAF)

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).



Profilo professionale in uscita

Il profilo si caratterizza per un'approfondita formazione nell'area economica, aziendale e giuridica, oltre che per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica.

Il diplomato sarà un professionista in grado di:

- organizzare, programmare, gestire e controllare in modo autonomo tutte le attività aziendali;
- comprendere e gestire le dinamiche del bilancio aziendale e dei diagrammi di flusso finanziari, economici e patrimoniali
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- gestire strumenti finanziari e assicurativi;
- utilizzare precisi strumenti informatici di settore.

Quadro orario

Disciplina	I	II	III	IV	V
Curriculum nazionale (sono indicate le unità orarie settimanali)					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr. (Sc.Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integr. (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32
Potenziamento (è indicato il monte ore annuale)					



Italiano (<i>potenziamento</i>)		33			
Matematica (<i>potenziamento</i>)	33				
Diritto (<i>potenziamento</i>)				33	33
Economia aziendale (<i>potenziamento</i>)			33	33	33

La classe e il Consiglio

Composizione della classe

La classe è composta da 10 studenti di cui 5 maschi e 5 femmine.

Continuità didattica nel Triennio

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Scali Susanna	Scali Susanna	Scali Susanna
Storia	Scali Susanna	Scali Susanna	Scali Susanna
Diritto	Marra Luisa	Marra Luisa	Marra Luisa
Economia Politica	Marra Luisa	Marra Luisa	Marra Luisa
Lingua inglese	Bianucci Beatrice	Bianucci Beatrice	De Gaetano Angela
Matematica	Alderighi Elisabetta	Alderighi Elisabetta	Alderighi Elisabetta
Scienze motorie sportive	Bilantuono Teresa	Bianucci Serena	Giovanna Margiotta
Religione	Dal Canto Alessandra	Dal Canto Alessandra	Dal Canto Alessandra
Lingua tedesca	Ziegler Katrin	Ziegler Katrin	Ziegler Katrin
Economia Aziendale	Benedetti Chiara	Benedetti Chiara	Benedetti Chiara
Laboratorio di Economia	Benedetti Chiara	Benedetti Chiara	Benedetti Chiara

Nel tempo i ragazzi hanno avuto per vari motivi (supplenze, malattia, aspettativa) un avvicinarsi di diversi professori di inglese.



Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina	Funzione
Salvatore Picerno	***	Presidente
Susanna Scali	Italiano Storia	Coordinatore e Tutor PCTO
Luisa Marra	Diritto Economia Politica	Segretario, Referente di Educazione civica
Angela De Gaetano	Inglese	Docente
Ziegler Katrin	Tedesco	Docente
Elisabetta Alderighi	Matematica	Docente
Chiara Benedetti	Economia Aziendale Laboratorio di Economia	Docente
Giovanna Margiotta	Scienze motorie	Docente
Alessandra Dal Canto	Religione	Docente

Presentazione della classe

Il gruppo classe si è sempre mostrato coeso, affiatato, i ragazzi in generale hanno sempre cercato di aiutarsi e incoraggiarsi tra loro. Nei progetti non strettamente scolastici sono stati apprezzati per la loro apertura e correttezza. Relativamente all'andamento didattico la classe negli anni è risultata sempre divisa sul piano del comportamento, della partecipazione al percorso educativo e del rendimento scolastico. Una parte degli studenti si è dimostrata motivata, attenta e propositiva in tutte le discipline, responsabile nello svolgimento dei compiti a casa e ha raggiunto risultati positivi. L'altra parte degli studenti, invece, ha partecipato in modo discontinuo, non sempre è stata puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati, non è riuscita a studiare in modo pianificato e regolare e, conseguentemente, ha spesso presentato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, maturando superficialmente o in modo selettivo le competenze disciplinari richieste. Certamente il percorso scolastico è stato segnato in modo negativo dall'emergenza Covid-19. A livello disciplinare gli alunni si sono dimostrati generalmente corretti e rispettosi delle regole anche se negli anni si sono verificati alcuni episodi di immaturità. Nella classe non sono presenti alunni con disabilità, DSA, BES, è presente una studentessa con Piano Formativo Personalizzato relativo al progetto studente-atleta.



Il percorso formativo

Obiettivi formativi

- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Relazione positiva con i compagni, i docenti, i custodi.
- Consapevolezza dei propri diritti e osservanza dei propri doveri; osservanza delle norme stabilite nel Regolamento di Istituto.
- Corretto uso di tutti gli strumenti assegnati.
- Esecuzione adeguata e puntuale dei lavori assegnati.
- Partecipazione attiva ai lavori di gruppo.
- Senso di responsabilità nell'affrontare situazioni problematiche.
- Accettazione e rispetto delle "diversità" (di pensiero, di comportamento, di cultura).

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza chiara ed adeguata dei contenuti specifici delle singole discipline.
- Utilizzazione efficace dei linguaggi propri delle singole discipline.
- Ricerca, analisi e organizzazione delle informazioni provenienti da fonti diverse (testi, appunti, etc.).
- Rielaborazione e organizzazione dei concetti in sequenze logiche deduttive.
- Capacità di svolgimento di un lavoro interdisciplinare e di gruppo.
- Capacità operative a livello dei laboratori.
- Elaborazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo e personale applicata alla analisi, interpretazione e risoluzione di problematiche anche reali.
- Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo.
- Acquisizione di doti di precisione, attenzione, concentrazione, affidabilità.

Obiettivi minimi

- Comprendere e saper trarre informazioni dai vari sussidi didattici e dalle nuove tecnologie della comunicazione.
- Acquisire le conoscenze essenziali relative alle singole discipline.
- Saper organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.
- Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici situazioni problematiche

Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di Alternanza scuola-lavoro di qualità che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Nell'ultimo periodo si è perseguito, in particolare, l'obiettivo della piena integrazione dell'Alternanza nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione delle competenze dei singoli studenti. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza, per la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.



Gli obiettivi formativi, le modalità concrete di attuazione, i diritti degli studenti e delle studentesse in alternanza, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, i ruoli dei tutor interni e aziendali, i quadri orari in cui si articola il monte-ore per ciascun Indirizzo sono contenuti nel **Regolamento di Istituto per l'Alternanza scuola-lavoro-PCTO** allegato al PTOF 2022-25.

L'emergenza sanitaria iniziata nel marzo del 2020 e terminata solo il 31 marzo 2022 ha limitato la possibilità di svolgere regolarmente tutte le attività programmate nell'arco del triennio. Ciò vale in particolare per gli stage aziendali in Quarta. Di conseguenza, le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto un numero di ore inferiore rispetto a quelle previste dal PTOF. Tutti/e gli alunni e alunne hanno comunque raggiunto il limite minimo di 150 ore previsto dalla normativa vigente, come evidenziato dal seguente prospetto. Quest'ultimo è da intendersi come monte-ore medio della classe; il monte-ore personale di ciascuno/a è riportato nel *Curriculum dello studente*.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato attivamente al Progetto di orientamento vocazionale "Barriere", un percorso valido ai fini dei PCTO che pone le sue basi nella convinzione della necessità di potenziare tempi di relazione, sperimentazione e riflessione, mettendo al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti. Questo progetto organizzato e finanziato dalla Fondazione di Andrea Bocelli si è concluso con il viaggio in Terra Santa.

Prospetto orario del percorso di alternanza

Anno	Ore	Attività
Classe terza 12 ore	12	Pacchetto sicurezza per la certificazione (corso svolto on line)
Classe quarta ore 238	120 70 20 20 8	Stage di 3 settimane Progetto "Impresa in azione" Progetto "Conoscere la borsa" (*) Orientamento in uscita (Forium e ITS Prodiggi) Visite aziendali
Classe quinta 84 ore	80 4	Stage di 2 settimane Incontri con le associazioni sindacali dei lavoratori
Totale 334 ore		

(*) Il progetto "Conoscere la Borsa" è rivolto a gruppi di alunni delle classi quarte e quinte e costituisce un eventuale monte ore aggiuntivo per gli studenti coinvolti.

Valutazione dell'alternanza

Il Consiglio di Classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle esperienze di ASL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento utilizzando le rubriche di valutazione per le competenze trasversali riportate sul sito della scuola.



Metodologie didattiche

Il nostro Istituto ha promosso l'adozione di una metodolgia didattica laboratoriale, dove lo studente è il protagonista del suo percorso scolastico, attraverso tecniche innovative di apprendimento attivo, come il cooperative learning, la peer education, il debate, la flipped classroom, l'utilizzo critico delle tecnologie.

Da alcuni anni, un gruppo di docenti si è impegnato in un percorso scolastico di ricerca-azione sotto la guida di esperti del settore, sperimentando attività e valutandone la valenza didattica. Il gruppo ha partecipato ai percorsi formativi dell'INDIRE "La didattica laboratoriale nei PTP" a varie iniziative regionali e nazionali. La scuola ha inoltre aderito al Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE, adottando le idee delle "Aule laboratorio disciplinari" e delle "Aule flessibili".

L'Istituto ha individuato alcune linee guida per il proseguimento dell'esperienza di Didattica Laboratoriale. Nel rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e delle delibere dei Consigli di Classe, esse rappresentano un punto di riferimento ineludibile, che caratterizzano lo stile didattico dei docenti dell'Istituto:

- nella programmazione, privilegiare la costruzione delle competenze rispetto alla quantità dei contenuti;
- sperimentare e costruire una didattica nuova, superando progressivamente quella trasmissiva e soltanto frontale;
- privilegiare percorsi strutturati in modo da far lavorare le classi a gruppi, anche per rafforzarne la coesione;
- utilizzare le potenzialità offerte dalla riorganizzazione dello spazio di apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane;
- utilizzare le opportunità offerte dagli strumenti informatici;
- sviluppare la pratica dell'uso didattico del proprio dispositivo elettronico (metodologia BYOD), anche attraverso un ripensamento dell'utilizzo dei testi scolastici in direzione di uso sempre più esteso del materiale multimediale in formato digitale.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi secondo il sistema delle "aule tematiche e flessibili", strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche, le aule sono assegnate ai docenti secondo una divisione in aree disciplinari (scientifica, della comunicazione, economico-giuridica). A causa della situazione epidemiologica e delle norme di prevenzione del contagio da Covid-19, il sistema delle aule tematiche, per l'anno scolastico corrente, è stato temporaneamente sospeso.

Attività di recupero e potenziamento

Durante il triennio è stato svolto un tutoring di potenziamento e di recupero in itinere nelle ore curricolari al mattino. Per molte discipline, sono stati organizzati corsi di recupero pomeridiani e attività di mentoring.

Modalità e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare le seguenti forme di controllo per le verifiche sommative sia scritte che orali:

- prove strutturate e semi strutturate;



- temi brevi per controllare l'abitudine alla sintesi e all'individuazione degli aspetti fondamentali di un argomento;
- elaborati per abituare gli allievi a trattare un argomento in vista dell'Esame di Stato (analisi di un testo, saggio breve, temi di ordine generale, di carattere storico ecc.);
- prove scritto – grafiche (schemi di disegno di impianti chimici e calcolo di bilanci sia di materia che di energia);
- interrogazioni e colloqui orali.

Il documento della classe 5BA è stato approvato nella riunione del C.d.C. del gg/mm/2023, è pubblicato all'albo in data 15/05/2023.

Cognome e nome	Firma
Scali Susanna	
De Gaetano Angela	
Ziegler Katrin	
Alderighi Elisabetta	
Benedetti Chiara	
Marra Luisa	
Margiotta Giovanna	
Dal Canto Alessandra	
Componente studente del C.d.C.	
Russo Assunta	



Allegato A

Programmi disciplinari

A conclusione del percorso di studi, le studentesse e gli studenti della classe dimostreranno di aver acquisito le competenze indicate di seguito, riferite al Profilo Culturale e Professionale in Uscita (D.P.R. 15/03/2010) già sintetizzato nella parte di presentazione dell'Indirizzo del presente Documento.

Le competenze sono distinte fra:

- A. competenze chiave di cittadinanza;
- B. competenze dell'area comune al Settore Economico degli Istituti Tecnici;
- C. competenze dell'area di Indirizzo.

Per ciascuna competenza sono indicate le materie che hanno contribuito, in particolare, al suo conseguimento. Per le competenze chiave di cittadinanza si terrà conto anche delle esperienze e attività di Cittadinanza e Costituzione riportate nella parte dedicata del presente Documento.

Nei programmi di ciascuna disciplina, per ogni argomento trattato sono indicate le competenze di area comune e/o di indirizzo a cui si è fatto riferimento. A questo scopo, per praticità di consultazione, si è utilizzata la numerazione riportata di lato. Ciò permette di ricostruire **le connessioni trasversali fra le materie che hanno connotato il percorso didattico nell'ultimo anno di corso.**

Competenze chiave di cittadinanza

N.	Carattere Metodologico Strumentale	Discipline interessate
1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica, IRC
2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, IRC
3	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Economia Aziendale, Inglese, Economia in Laboratorio, Matematica, Scienze Motorie
4	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio,



		Diritto, Economia Politica Scienze Motorie, Matematica, IRC
5	Acquisire e interpretare l'informazione , acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica
6	Comunicare : comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica, IRC
7	Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica, IRC, Diritto, Economia Politica
8	Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica, IRC, Diritto, Economia Politica
9	Operare scelte autonome : Capacità di compiere definitivamente delle scelte personali in cui la decisione è alla fine non dettata da influenze esterne. Capacità di possedere autonomia di giudizio senza pressione esterna.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, IRC, Diritto, Economia Politica



COMPETENZE DI AREA COMUNE
SETTORE ECONOMICO

N.	Competenza	Discipline interessate
1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	Storia,Inglese, Scienze Motorie, IRC,Diritto, Economia Politica
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Storia,Inglese, Tedesco,Diritto, Economia Politica
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie
5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Lingua e letteratura italiana, Storia,Diritto, Economia Politica
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Lingua e letteratura italiana, Storia, IRC
7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Storia
8	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Inglese, Tedesco
9	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Scienze Motorie
10	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Matematica
11	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Matematica
12	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	Matematica
13	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Economia



		Aziendale, Economia in Laboratorio, Scienze Motorie, Matematica, Diritto, Economia Politica
14	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Scienze Motorie, Diritto, Economia Politica
15	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Storia
16	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio
17	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Economia Aziendale, Economia in Laboratorio
18	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio



COMPETENZE DI INDIRIZZO
“AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

N.	Competenza	Discipline interessate
19	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	Diritto, Economia Politica
20	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Diritto, Economia Politica
21	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio
22	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	
23	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	Diritto, Economia Politica
24	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio
25	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio
26	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Diritto, Economia Politica
27	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	Economia Aziendale
28	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio
29	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Economia Aziendale, Economia in Laboratorio, Diritto, Economia Politica



Educazione Civica

Insegnante referente	Prof. ssa Luisa Marra
Altri insegnanti	(tutto il CdC)
Materiali	Libri di testo, dispense rilasciate dagli insegnanti, articoli di giornale, siti internet, altri materiali
Ore	Ore annuali: min 33

In base alla delibera del Collegio docenti del 6 Ottobre 2021 l'insegnamento di Educazione civica è stato ripartito tendenzialmente su tutte le materie, al fine di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento che non sono ascrivibili a un numero limitato di discipline.

Per quanto riguarda la valutazione, ciascun docente utilizzando le griglie normalmente adottate sulle sue materie d'insegnamento, riportate nel Regolamento di Istituto per la Valutazione, ha assegnato le proprie valutazioni. I voti di ciascuno confluiranno per la formazione di un unico voto e le relative medie saranno visualizzabili dal coordinatore della materia; quest'ultimo, in sede di scrutinio, farà una proposta di voto, analogamente a quanto avviene per la valutazione della condotta.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.



Competenze	Contenuti disciplinari
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	
1,4,19	Diritto/ Economia Politica: Il processo di integrazione europea, i Trattati più importanti, le principali politiche di convergenza e coesione europea. Economia Politica: Le imprese pubbliche, la storia dell'IRI, il fenomeno delle privatizzazioni. Ore svolte: 7+5=12
4, 6	Matematica: Effetti distorsivi e non distorsivi e delle imposte. Effetto reddito. Effetto sostituzione. Il surplus del consumatore e l'eccesso di pressione. Effetto di una variazione di reddito (sia per beni normali che inferiori). Effetti della variazione del prezzo di un bene. Art. 53 della Costituzione. Ore svolte: 4
1, 3, 4, 8	Inglese: The EU Ore svolte: 5
1,2,3,4,8	Tedesco: Il sistema politico - amministrativo in Germania, anche in confronto con quello italiano, con particolare focus sul primo articolo della legge fondamentale. Ore svolte: 4
1,3,7,9	Scienze Motorie: Il Fair play . Conoscenza del valore delle regole, sia nello sport che nella vita di tutti i giorni. Conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile e della solidarietà Ore svolte : 3
18	Storia: Leggi elettorali dall'Unità d'Italia a oggi Legge elettorale del Regno di Sardegna; Legge elettorale del governo Depretis; Legge elettorale del governo Giolitti; Legge elettorale del governo Nitti; Legge elettorale Acerbo; Plebisciti del governo fascista; Legge elettorale della Repubblica italiana; Art. 48 della Costituzione Ore svolte: 6
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
21, 25, 26, 28	Economia Aziendale: il Bilancio socio-ambientale Ore svolte: 4
Cittadinanza digitale	



Criteri e strumenti di verifica

Diritto e Relazioni Internazionali: Restituzione di elaborati su Classroom sulle tematiche trattate.

Matematica: Verifica scritta composta da quesiti a risposta aperta e applicazioni numeriche.

Inglese: colloqui e/o presentazioni ppt.

Economia Aziendale: restituzione di elaborati power point sul bilancio socio-ambientale.

Storia: Verifica scritta composta da quesiti a risposta aperta.

Tedesco: Esposizione orale (powerpoint).

Scienze motorie: Esposizioni orali, elaborati.

Obiettivi raggiunti

Diritto e Relazioni Internazionali: 1) Identificazione delle principali fasi del lento processo di integrazione europea attraverso la firma dei più importanti trattati e comprensione delle principali politiche di convergenza e coesione europee; 2) Riflessione sulla peculiare vicenda italiana relativa al caso IRI, alle imprese a partecipazione statale e al fenomeno delle privatizzazioni. Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti.

Matematica: 1) Conoscere gli elementi di base dell'economia per interpretare ed analizzare fenomeni politici e sociali. 2) Comprendere gli strumenti teorici e le informazioni pratiche per l'analisi del ruolo dello Stato in economia. Se pure con le dovute differenziazioni dovute ad impegno, capacità ed interessi personali, gli obiettivi previsti possono essere considerati sostanzialmente raggiunti.

Economia Aziendale: 1) identificare il bilancio socio-ambientale come strumento di rendicontazione dell'impresa; 2) riconoscere ed identificare il processo di creazione del valore aggiunto; 3) Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale quale strumento di informazione e comunicazione.

Storia: 1) Conoscenza delle leggi elettorali dall'Unità d'Italia ad oggi; 2) Conoscenza dei requisiti per essere cittadini italiani; 3) Riflessione sulla questione e la complessità della cittadinanza.

Inglese: riflettere sulle opportunità che derivano dall'essere cittadini europei.

Tedesco: 1) Conoscere gli ordinamenti statali della Germania anche in confronto con l'Italia; 2) Riflessione sulle motivazioni che portarono la Germania a indicare la inviolabilità della dignità dell'uomo come primo articolo della legge fondamentale.

Scienze Motorie: Rispettare le regole della scuola in palestra. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro. Accettare la sfida con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto del perdente. Avere un atteggiamento inclusivo verso tutte le forme di espressione

.....

—



Disciplina Lingua e letteratura italiana

Insegnante	Prof.ssa Susanna Scali
Libro di testo	– Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Le occasioni della letteratura , 3, Paravia.
Altri materiali	– Smartboard Schemi, appunti, fotocopie, presentazioni power point messi a disposizione dalla docente
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
FINE OTTOCENTO	
2,3,4,6,7,18	Le coordinate culturali - Tra Positivismo e Decadentismo.
NATURALISMO E VERISMO	
2,3,4,6,7,18	1. Il Naturalismo francese -T 1 Gustave Flaubert, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli da Madame Bovary -T I fratelli De Goncourt, Questo romanzo è un romanzo vero, dalla Prefazione di Germinie Lacerteux
GIOVANNI VERGA	
2,3,4,6,7,18	1. La vita 3. La poetica e la tecnica narrativa 4. La visione della realtà e la concezione della letteratura La parola all'autore: "L'ideale dell'ostrica", da Fantasticherie, Vita dei campi -TA Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, da L'amante di Gramigna, Prefazione -T1 Rosso Malpelo, da Vita dei campi Microsaggio: lo straniamento 6. Il ciclo dei vinti - T2 I vinti e la fiamma del progresso, da I Malavoglia, Prefazione 7. I Malavoglia - Linee essenziali -T3 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I -T5 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV -T6 La roba, dalle Novelle rustiche 9. Il Mastro-don Gesualdo - Linee essenziali -T7 La morte di Mastro-don Gesualdo, IV



IL ROMANZO DECADENTE	
2,3,4,6,7,18	2. La poetica del Decadentismo. 1. Il romanzo decadente in Europa Joris-Karl Huysmans: trama del romanzo <i>A rebours</i> -T1 La realtà sostitutiva Oscar Wilde: il dandy, trama del romanzo <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> -T2 Un maestro di edonismo, cap. II
GABRIELE D'ANNUNZIO	
2,3,4,6,7,18	1. La vita 2. L'estetismo e la sua crisi <i>Il piacere</i> - Linee essenziali -T1 Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti -TA La conclusione del romanzo 3. D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta
GIOVANNI PASCOLI	
2,3,4,6,7,18	1. La vita 2. La visione del mondo 3. La poetica -T1 La poetica decadente, da <i>Il fanciullino</i> 4. L'ideologia politica 6. Le soluzioni formali 8. <i>Myrica</i> -T3 X agosto -T5 Temporale -T6 Novembre -T7 Il lampo 10. I <i>Canti di Castelvecchio</i> -T9 <i>Il gelsomino notturno</i>
2,3,4,6,7,18	Le coordinate culturali – L'età dell'irrazionalismo: Il pensiero (linee generali)
LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE	
2,3,4,6,7,18	1. I Futuristi - TA Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il primo Manifesto del Futurismo</i> - TA Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>



ITALO SVEVO	
2,3,4,6,7,18	1. La vita - Microsaggio - Freud e la nascita della psicanalisi 2. La cultura di Svevo 4. <i>Senilità</i> - Conoscenza generale -T1 Il ritratto dell'inetto -TA L'ultimo appuntamento con Angiolina 5. <i>La coscienza di Zeno</i> - Conoscenza generale -TA Prefazione -TA Preambolo -T2 Il fumo -T4 La salute malata di Augusta -T6 La profezia di un'apocalisse cosmica
LUIGI PIRANDELLO	
2,3,4,6,7,18	1. La vita 2. La visione del mondo 3. La poetica -T1 Un'arte che scompone il reale, da <i>L'umorismo</i> -T2 Ciàula scopre la luna, da <i>Novelle per un anno</i> -T3 Il treno ha fischiato, da <i>Novelle per un anno</i> 5. I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> - Conoscenza generale -T4 La costruzione della nuova identità e la sua crisi -TA Lo strappo del cielo di carta -TA Il fu Mattia Pascal <i>Uno, nessuno e centomila</i> - Conoscenza generale -TA Un piccolo difetto -T6 Nessun nome
GIUSEPPE UNGARETTI	
2,3,4,6,7,18	1. La vita 2. <i>L'Allegria</i> -T2 Il porto sepolto -T3 Fratelli -T4 Veglia -T5 I fiumi -T6 San Martino del Carso
EUGENIO MONTALE	
2,3,4,6,7,18	1. La vita 2. <i>Ossi di seppia</i> -T2 Non chiederci la parola -T3 Merigiare pallido e assorto



	-T4 Spesso il mal di vivere ho incontrato 3 <i>Le occasioni</i> -T7 Non recidere forbice quel volto 4 <i>Satura</i> -TA Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
LETTERATURA E QUESTIONE MERIDIONALE (1882-1995)	
2,3,4,6,7,18	- La questione meridionale: diacronia di un fenomeno complesso attraverso episodi significativi dall'Unità d'Italia allo stragismo mafioso. - Lettura, analisi e commento di: <i>Libertà</i> di Giovanni Verga; il dialogo tra don Fabrizio e Chevalley dal <i>Gattopardo</i> di Giuseppe Tomasi di Lampedusa; l'interrogatorio di don Mariano Arena dal <i>Giorno della civetta</i> di Leonardo Sciascia; Palermo il giorno dei morti da <i>Porte aperte</i> di Leonardo Sciascia; il dialogo tra don Memé e il prefetto Bortuzzi dal <i>Birraio di Preston</i> di Andrea Camilleri.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica scritta, quasi sempre strutturate seguendo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, e orali. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione e alle griglie di valutazione, presenti come allegato del PTOF.

Obiettivi raggiunti

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze risulta differenziata a causa della preparazione di base, del metodo di studio, dell'impegno e dell'interesse dei singoli studenti.

Alcuni alunni hanno raggiunto un discreto livello di competenze e conoscenze grazie a un costante impegno, a una personale rielaborazione, a una buona organizzazione. Altri alunni hanno conseguito gli obiettivi prefissati in modo più che sufficiente, impegnandosi generalmente con costanza, permangono tuttavia alcune difficoltà. Un numero limitato di alunni ha colmato le lacune e conseguito un profitto globalmente sufficiente.

La prof.ssa Susanna Scali



Disciplina Storia

Insegnante	Prof.ssa Susanna Scali
Libro di testo	– A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia, Il Seicento e l'Ottocento, La Nuova Italia, Milano 2018 – A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia, L'età contemporanea, La Nuova Italia, Milano 2020
Altri materiali	– Smartboard – Schemi, appunti, video, presentazioni google messi a disposizione dalla docente
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia , Il Seicento e l'Ottocento, La Nuova Italia, Milano 2018	
Unità 5 - Il secondo Ottocento	
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 15 L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali 15.1 Una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo 15.3 La spartizione dell'Africa e dell'Asia
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 16 L'Italia di fine secolo 16.1 La Sinistra storica al governo 16.2 L'economia, la questione sociale e il movimento socialista 16.3 La politica estera della Sinistra 16.4 Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo
A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia , L'età contemporanea, La Nuova Italia, Milano 2020	
Unità 1 - Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale	
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 1 Il mondo all'inizio del Novecento 1.1 La <i>Belle époque</i> 1.2 Primato della nazione e mito della razza 1.3 Il quadro politico europeo (sintesi) 1.5 Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo (sintesi)
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 2 L'età giolittiana in Italia 2.1 Le riforme sociali e lo sviluppo economico



	2.2 La "grande migrazione" 1900-1915 2.3 La politica interna tra socialisti e cattolici 2.4 L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 3 La Prima guerra mondiale 3.1 La rottura degli equilibri 3.2 L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo 3.3 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra 3.4 1915-1916: la guerra di posizione 3.5 Il fronte interno e l'economia di guerra 3.6 1917-1918: verso la fine del conflitto
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 4 L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale 4.1 I trattati di pace e la Società delle Nazioni
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 5 Le rivoluzioni del 1917 in Russia 5.1 La rivoluzione di febbraio 5.2 Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra 5.3 La nuova politica economica e la nascita dell'Urss
Unità 2 - Il mondo tra le due guerre mondiali	
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 6 Dopo la guerra sviluppo e crisi 6.1 Crisi e ricostruzione economica 6.2 Trasformazioni sociali e ideologiche 6.3 Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita 6.4 La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 7 Il regime fascista in Italia 7.1 Le trasformazioni politiche nel dopoguerra 7.2 La crisi dello Stato liberale 7.3 L'ascesa del fascismo 7.4 La costruzione dello Stato fascista 7.5 La politica sociale ed economica 7.6 La politica estera e le leggi razziali
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 8 La Germania del Terzo Reich 8.1 La repubblica di Weimar 8.2 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo 8.3 La costruzione dello Stato totalitario 8.4 L'ideologia nazista e l'antisemitismo 8.5 La politica estera aggressiva di Hitler
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 9 L'Urss di Stalin 9.1 L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica 9.2 Il terrore staliniano e i gulag 9.3 Il consolidamento dello Stato totalitario
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 10 L'Europa tra democrazie e fascismi 10.1 I fascismi si diffondono in Europa (cenni) 10.2 La solidità democratica di Gran Bretagna e Francia (cenni) 10.3 La guerra civile spagnola



Unità 3 - Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda	
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 11 La Seconda guerra mondiale 11. La guerra-lampo (1939-1940) 11.2 La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale 11.3 La controffensiva alleata (1942-1943) 11.4 La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia 11.5 La vittoria degli Alleati
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 12 Guerra ai civili, guerra dei civili 12.1 Le persecuzioni naziste contro gli ebrei 12.2 Lo sterminio degli ebrei in Europa 12.3 La guerra dei civili
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 13 La guerra fredda 13.1 Usa e Urss da alleati ad antagonisti 13.2 Le “due Europe” e la crisi di Berlino 13.3 La guerra fredda nello scenario internazionale 13.4 La coesistenza pacifica e le due crisi (sintesi) 13.5 Oltre la politica dei due blocchi (sintesi) 13.6 La Cina di Mao, nuova protagonista (sintesi) 13.7 L’Unione Sovietica e la crisi di Praga (sintesi) 13.8 Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam (sintesi) 13.9 Dalla nuova guerra fredda al crollo dell’Urss
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 14 Economia e società nel secondo Novecento 14.1 La società dei consumi 14.2 Il mondo tra crisi economica e rivoluzione informatica 14.3 Contestazione e lotte per i diritti civili
4, 5 ,6, 15, 18	Cap. 15 L’Italia della prima repubblica 15.1 La ricostruzione nel dopoguerra 15. 2 La politica centrista nel clima della guerra fredda 15.3 L’epoca del centro-sinistra 15.4 Il miracolo economico 15. 5 Gli anni della contestazione e il terrorismo

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica orale, anche seguendo la modalità prevista per il colloquio orale dell’Esame di Stato, e scritta, sotto forma di questionario a domande aperte. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione e alle griglie di valutazione, presenti come allegato del PTOF.

Obiettivi raggiunti

Una parte dei ragazzi ha studiato con impegno e ha partecipato alle attività proposte, l’altra parte ha avuto un atteggiamento poco motivato e studiato in modo poco regolare. Tuttavia, le competenze



della disciplina sono state raggiunte dalla classe, conseguendo risultati diversificati (globalmente sufficienti, più che sufficienti, buoni).

La prof.ssa Susanna Scali



Disciplina Diritto

Insegnante	Prof.ssa Marra Luisa
Libro di testo	DIRITTO per la classe quinta di Bobbio, Gliozzi e Foa' Ed. Scuola & Azienda
Altri materiali	Dispense/Materiali di approfondimento rilasciate dall'insegnante e condivise su classroom (piattaforma Cattaneo digitale), la Costituzione Italiana, il Codice Civile, articoli di giornale, video su internet, siti istituzionali (www.parlamento.it , www.camera.it , www.senato.it) e materiali multimediali condivisi col dipartimento
Metodologie	Discussioni guidate, letture ragionate della normativa pubblicistica, studi di casi, flipped classroom, lavori di gruppo, attività su classroom
Ore	Ore settimanali:4

Competenze	Contenuti disciplinari
1,4,14,20,23,27	LO STATO E GLI STATI Le caratteristiche dello Stato L'apparato statale Il potere politico Le limitazioni della sovranità Il territorio Il popolo Stato e nazione L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE Le relazioni internazionali Le fonti del diritto internazionale L'organizzazione delle nazioni unite La repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO Lo Stato italiano Il regno d'Italia La Costituzione della Repubblica italiana La "Prima Repubblica" La "Seconda Repubblica" I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI Libertà e uguaglianza I diritti fondamentali



Competenze	Contenuti disciplinari
	L'uguaglianza La libertà religiosa I doveri dei cittadini LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA La democrazia Il diritto di voto I sistemi elettorali Le elezioni in Italia Il referendum I partiti politica L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Il Parlamento La composizione del Parlamento L'elezione del Parlamento La condizione giuridica dei membri del Parlamento L'organizzazione del Parlamento Il funzionamento del Parlamento La funzione legislativa ordinaria e l'iter aggravato per le leggi di portata costituzionale I referendum Le altre funzioni del Parlamento Il Presidente della Repubblica Il ruolo del Capo dello Stato L'elezione e la supplenza del Capo dello Stato Le prerogative del Capo dello Stato Gli atti del Presidente della Repubblica Il Governo La composizione e i poteri del Governo La formazione e la crisi di Governo La responsabilità dei ministri La Magistratura La funzione giurisdizionale Il processo civile Il processo penale La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali



Competenze	Contenuti disciplinari
	La Corte costituzionale La composizione e il ruolo della Corte costituzionale Il giudizio di legittimità costituzionale Il giudizio sui conflitti di attribuzione Il giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica
1,4,14,20,23,27	L'UNIONE EUROPEA Origini e sviluppi dell'integrazione europea Le istituzioni comunitarie Il diritto comunitario Le competenze Le politiche europee
1,4,14,20,23,27	LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI Centro e periferia Le vicende delle autonomie territoriali in Italia La Riforma costituzionale del 2001 del Titolo V della Costituzione Le Regioni, le Province e le Città metropolitane I comuni

Criteri e strumenti di verifica

Le competenze degli studenti sono state accertate soprattutto con verifiche orali (interrogazioni tradizionali, interrogazioni su tutto il programma svolto con la costruzione di percorsi multidisciplinari) poiché la materia è inserita all'interno del colloquio dell'esame di stato; a corredo sono stati richiesti anche lavori di ricerca oppure risoluzione di casi ed infine presentazione di elaborati su Google Classroom.

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe seppure con livelli differenti di capacità, impegno e interesse ha raggiunto gli obiettivi previsti nella programmazione in termini di competenze, conoscenze e abilità raggiungendo valutazioni sufficienti, più che sufficiente o buone.



Disciplina Economia Politica

Insegnante	Prof. Marra Luisa
Libro di testo	Economia pubblica dinamica Autori Simone Crocetti e Mauro Cernesi Edizione Tramontana
Altri materiali	Dispense/Materiali di approfondimento rilasciate dall'insegnante e condivise su classroom (piattaforma Cattaneo digitale), la Costituzione Italiana, il Codice Civile, articoli di giornale, video su internet, siti istituzionali (www.mef.gov.it , www.finanze.gov.it) e materiali multimediali condivisi col Dipartimento.
Metodologie	Discussioni guidate, letture ragionate della normativa pubblicistica, studi di casi, flipped classroom, lavori di gruppo, attività su classroom
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
4,14,19,20,23,26,27	L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA L'attività di finanza pubblica L'organizzazione del Settore pubblico Il Ministero dell'Economia e delle Finanze
4,14,19,20,23,26,27	GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA I momenti dell'attività di politica economica Il modello macroeconomico su cui vengono effettuati gli interventi di P.E e i relativi policy maker.: La Politica fiscale La politica monetaria La politica valutaria La politica doganale La politica dei redditi Le politiche di bilancio (disavanzo e debito anche in un'ottica europea) Gli obiettivi di P.E.: stabilità, crescita, stabilità dei prezzi, riduzione della disoccupazione, il controllo dei conti pubblici, il controllo della bilancia dei pagamenti, la redistribuzione La politica economica nell'ambito dell'Unione europea
4,14,19,20,23,26,27	IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA I criteri di misurazione e classificazione della spesa pubblica Le cause del fenomeno storico della eccessiva espansione della spesa pubblica .



	Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico Il problema del controllo della spesa pubblica, le politiche di austerità e la "spending review" L'analisi dei costi-benefici Un'alternativa alla spesa pubblica: il Project financing
4,14,19,20,23,26,27	LA SPESA SOCIALE Lo stato sociale I sistemi di finanziamento della spesa sociale La previdenza sociale Le pensioni L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali Il diritto alla salute (art. 32 Cost.) e l'assistenza sanitaria I principi su cui si basa S.S.N. Dalle USL alle ASL I livelli organizzativi del S.S.N e i LEA L'Assistenza sociale L'accertamento del "bisogno" L'organizzazione dell'assistenza sociale e il principio di sussidiarietà
4,14,19,20,23,26,27	LE ENTRATE PUBBLICHE Le entrate pubbliche: funzioni e classificazioni Le diverse tipologie di tributi (imposte, tasse e contributi) La pressione tributaria La pressione fiscale La curva di Laffer Tipologie di prezzi
4,14,19,20,23,26,27	LE IMPOSTE Caratteri generali, presupposto e struttura Classificazione delle imposte Il fiscal drag I diversi tipi di progressività Gli effetti microeconomici delle imposte: elisione (rimozione positiva), traslazione, elusione, evasione, erosione, rimozione negativa
4,14,19,20,23,26,27	IL PROCESSO DI BILANCIO NEL QUADRO NAZIONALE ED EUROPEO Il Bilancio preventivo e il bilancio consuntivo Il Bilancio preventivo di competenza e di cassa Le fasi delle entrate e delle uscite I principi giuridici del bilancio preventivo italiano (il nuovo art. 81 Cost.) I principi contabili del bilancio Le più importanti fasi del processo di bilancio
4,14,19,20,23,26,27	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO I caratteri più importanti delle seguenti imposte: Imposta sul reddito delle persone fisiche



	Imposta sul reddito delle società Imposta sul valore aggiunto
--	--

Criteri e strumenti di verifica

Le competenze degli studenti sono state accertate soprattutto con verifiche orali (interrogazioni tradizionali, interrogazioni su tutto il programma svolto con la costruzione di percorsi multidisciplinari) poiché la materia è inserita all'interno del colloquio dell'esame di stato; a corredo sono stati richiesti anche lavori di ricerca oppure risoluzione di casi ed infine presentazione di elaborati su Google Classroom.

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe seppure con livelli differenti di capacità, impegno e interesse ha raggiunto gli obiettivi previsti nella programmazione in termini di competenze, conoscenze e abilità raggiungendo valutazioni sufficienti, più che sufficiente o buone.



Disciplina Matematica

Insegnante	Prof. ssa Elisabetta Alderighi
Libro di testo	– Matematica.rosso con TUTOR. 'Bergamini, Barozzi, Trifone', Vol. 5-4-3. Ed. Zanichelli.
Altri materiali	– Esercizi e/o schede di approfondimento reperiti in rete, da altri testi o preparati dalla Docente – Video didattici di supporto alla spiegazione dei vari argomenti realizzati dalla Docente e condivisi su Classroom
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
RICERCA OPERATIVA e PROBLEMI di DECISIONE	
2, 10, 11, 12, 13, 16	Definizione di ricerca operativa, le sue fasi e inquadramento storico Descrizione del modello matematico di un problema di R.O. e delle sue parti (funzione obiettivo, vincoli tecnici, vincoli di segno) Classificazione dei problemi di scelta
<i>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	
2, 10, 11, 12, 13, 16	Problemi di scelta in caso continuo (funzione obiettivo: retta, parabola, iperbole) Il diagramma di redditività: descrizione e suo utilizzo come strumento di progettazione aziendale. Determinazione del margine di sicurezza aziendale. La scelta fra più alternative: problemi di massimo e di minimo Il problema della gestione delle scorte di magazzino: finalità ed ipotesi semplificative nel modello di Harris Wilson. Applicazioni nel caso del modello base (prezzo della merce costante)
<i>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti</i>	
2, 10, 11, 12, 13, 16	Matematica finanziaria: regime di interesse composto Concetti di attualizzazione e capitalizzazione Tasso di interesse annuo e periodale ed equivalenza fra tassi di interesse Calcolo del valore attuale di rendite immediate anticipate e posticipate Il REA di una operazione finanziaria: definizione e determinazione Il criterio del REA: limiti e condizioni di applicabilità



	Applicazione del criterio del REA nella scelta tra più operazioni finanziarie con particolare riferimento a mutuo e leasing Il TIR di una operazione finanziaria Calcolo del TIR di operazioni finanziarie solo per via algebrica Applicazione del criterio del TIR nella scelta tra più operazioni finanziarie
FUNZIONI IN DUE VARIABILI	
2, 10, 11, 13	Curve di livello: definizione e determinazione dell'equazione in alcuni semplici casi Calcolo delle derivate parziali prime e seconde Metodi di ricerca dei punti di estremo libero relativo ed assoluto: - metodo del determinante hessiano Metodi di ricerca e determinazione dei punti di estremo vincolato: - metodo di sostituzione - metodo grafico attraverso la determinazione delle linee di livello - metodo delle utilità marginali
<i>Applicazioni dell'analisi all'economia</i>	
10, 11, 13	Massimo profitto sia in regime di concorrenza perfetta che di monopolio Il comportamento del consumatore razionale La funzione di utilità e le preferenze del consumatore Proprietà delle curve di indifferenza Il saggio marginale di sostituzione (SMS) e le utilità marginali La funzione di utilità di tipo Cobb - Douglas Il problema del consumatore: determinazione della massima utilità sotto vincolo di bilancio
<i>Effetti delle imposte sulle decisioni di consumo</i>	
2, 10, 11, 12, 13	Modifiche del vincolo di bilancio in seguito a variazioni di reddito o di prezzo relativo Determinazione del nuovo paniere ottimo in seguito a variazioni di reddito o prezzo Determinazione dell'effetto reddito e dell'effetto sostituzione in seguito ad una variazione di prezzo o di reddito

Criteri e strumenti di verifica

Il controllo del processo di apprendimento in itinere ai fini formativi è stato effettuato mediante esercitazioni scritte, interventi da posto ed esercizi svolti alla lavagna, privilegiando il metodo della lezione dialogata in



modo tale da fare emergere il più possibile le difficoltà incontrate durante il percorso. Le tipologie di verifica sommativa maggiormente utilizzate per le prove scritte sono state:

- risoluzione di esercizi / problemi
- prove strutturate e semi strutturate (quesiti a risposta multipla, vero / falso)
- quesiti a risposta aperta

Per quanto riguarda le prove orali, sono state privilegiate le interrogazioni individuali brevi per verificare i nodi concettuali degli argomenti trattati e le discussioni di gruppo avviate a partire da situazioni problematiche per valutare le abilità deduttive e argomentative.

Ogni attività svolta con la classe è stata oggetto di osservazione e documentazione ed ogni elemento è stato utilizzato per esprimere la valutazione finale; in particolare, è stata data importanza alla dimensione formativa della valutazione soprattutto per verificare la comprensione dei contenuti sia affrontati a lezione che veicolati attraverso i video didattici preparati dalla Docente. Oltre ai livelli di conoscenza e competenza raggiunti nella disciplina, si è dato rilevanza anche all'impegno, alla partecipazione attiva durante le lezioni, alla puntualità nella consegna degli elaborati, all'autonomia mostrata nello svolgimento dei compiti proposti, alla flessibilità mostrata nell'utilizzo dei vari strumenti informatici in ambito didattico nonché al progresso raggiunto rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi raggiunti

Il gruppo della 5BA è composto da 10 alunni, tutti provenienti dalla precedente classe 4BA. Per quanto riguarda l'insegnamento della matematica, c'è stata continuità didattica a partire dal secondo anno del primo biennio. La preparazione media del gruppo classe per quanto riguarda il calcolo algebrico di base, si è rivelata fin dall'inizio scarsamente consolidata e questo ha reso necessari, nel corso degli anni, numerosi interventi di recupero. Tuttavia, mentre alcuni alunni si sono resi disponibili con serietà ed impegno a recuperare le lacune pregresse, altri si sono mostrati in tal senso poco ricettivi continuando, di conseguenza, ad incontrare numerose difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari. Nel corso del triennio, solamente alcuni alunni hanno reagito positivamente agli stimoli proposti durante lo svolgimento dell'attività didattica acquisendo maggiore consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità ed affrontando il percorso di studi con la maturità e l'impegno necessari. Per altri alunni invece, l'andamento scolastico è stato nel tempo estremamente discontinuo sia in termini di partecipazione che di impegno ed i momenti di studio si sono concentrati unicamente nell'imminenza dei momenti di verifica programmati.

Il dialogo educativo del gruppo classe con la docente è sempre stato buono e questo ha consentito l'instaurarsi di un clima collaborativo ed improntato al superamento delle difficoltà via via incontrate dai singoli nelle diverse fasi del percorso.

I contenuti disciplinari affrontati nel corso dell'ultimo anno possono essere sintetizzati per argomento trattato e tempistica in quattro momenti differenti. Il primo trimestre è stato dedicato ad un inquadramento generale dei problemi di ricerca operativa ed in particolare allo studio di quelli in condizioni di certezza con effetti immediati. Il mese di Gennaio è stato utilizzato per il ripasso ed il recupero degli argomenti affrontati nel trimestre dal momento che oltre metà del gruppo classe non aveva raggiunto un livello sufficiente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nel mese di Febbraio e per metà del mese di Marzo sono stati affrontati i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti e, infine, la restante parte dell'anno scolastico è stata dedicata allo studio delle funzioni reali in due variabili ed alle relative applicazioni economiche, con particolare riguardo per la teoria delle scelte del consumatore, alla quale è stata collegata anche la parte di Educazione Civica, dedicata allo studio degli effetti delle imposte sulle decisioni di consumo.



Tutti gli argomenti trattati sono stati esauriti prima della stesura del presente documento in modo tale da dedicare le ultime tre settimane di scuola ad attività di ripasso, consolidamento e, ove necessario, recupero dei contenuti disciplinari.

Le difficoltà di apprendimento incontrate da buona parte del gruppo classe anche durante il presente anno scolastico, hanno portato ad una parziale riduzione dei contenuti disciplinari previsti dalla programmazione iniziale, nonché alla scelta didattica di privilegiare nelle applicazioni l'aspetto procedurale / argomentativo rispetto a quello del calcolo algebrico. Il livello di maturazione complessivamente raggiunto dal gruppo classe nella disciplina risulta appena sufficiente mentre i risultati conseguiti a livello individuale si differenziano in base a motivazione, impegno e capacità di studio della disciplina. Solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati durante il corso dell'anno scolastico impegnandosi con costanza per esprimere al meglio le proprie potenzialità e giungendo, nonostante qualche difficoltà, ad un livello di approfondimento disciplinare adeguato. Circa metà del gruppo classe, pur mostrando difficoltà di apprendimento durante il percorso, ha comunque mostrato la volontà di superarle giungendo alla fine ad una acquisizione dei contenuti disciplinari al limite della sufficienza. Infine, per alcuni alunni, l'impegno e la partecipazione necessari ad un completo recupero delle lacune disciplinari, anche pregresse, non sono risultati adeguati e di conseguenza il livello di conoscenze raggiunto non sufficiente. Tale esito è da attribuire in alcuni casi a fragilità personali, mancanza di autostima e carenze metodologiche, mentre in altri a mancanza di continuità nello studio e ad una gestione superficiale ed approssimativa degli impegni scolastici.

Se pure con le differenziazioni precedentemente espresse, si può affermare che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi inizialmente programmati in termini di capacità di:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali ed economici e per interpretare dati

San Miniato, 15/05/2023

Prof.ssa Elisabetta Alderighi



Disciplina Lingua Inglese

Insegnante	Prof. Angela De Gaetano
Libro di testo	- Pagine scelte da: <i>Business Expert</i> , Bentini, Bettinelli, O'Malley, <i>Pearson Longman</i>
Altri materiali	- <i>BBC History</i> (rivista mensile); - <i>Enola Holmes 2</i> , UK/USA, H. Bradbeer, 2022.
Sitografia	- https://www.investopedia.com/ , https://www.historic-uk.com/HistoryUK/HistoryofBritain/Victorian-Workhouse/ , - https://www.bbc.co.uk/sounds/play/live:bbc_radio_two (per esercizi di ascolto)
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
UDA 1: The BRICS	
3, 4, 8, 13	Approfondimenti con lavori di gruppo
UDA 2: History: The Industrial Revolution	
3,4,8,13	The Industrial Revolution. Technological achievements and social changes. 1851: the Great Exhibition. The Census. Charles Dickens, "Coketown". The Victorian Workhouse "Enola Holmes 2": historical features in the fictional plot.
UDA 3: The marketing mix: Product, Price, Promotion, Place	
3,4,8,13	Product, Price, Promotion, Place. Relaunching a Product. Advertising techniques.
UDA 4: History	
3,4,8	- The making of the UK. - The making of the USA. - Our First World War: letters from the warfront.
UDA 5: The Great Depression	
3,4,8,13	- The Great Depression: Overview, Causes and Effects https://www.investopedia.com/terms/g/great_depression.asp
3, 4, 8	UDA 6 : Ethical investing



Criteri e strumenti di verifica

La classe 5BA nel corrente anno scolastico è stata articolata con la classe 5AR, che consta di 14 alunni. La composizione del gruppo classe risultante è estremamente variegata, e le sue diversità di background e di obiettivi per indirizzo hanno determinato uno scambio, spesso proficuo, di metodi e di esperienze. Pertanto le modalità di verifica sono state calibrate sui bisogni del nuovo gruppo: domande a risposta aperta per le verifiche scritte, mentre per le verifiche orali hanno prevalso presentazioni in ppt, colloqui e brevi rappresentazioni in clima di didattica laboratoriale.

Nella nuova articolazione della classe sono stati utilizzati materiali didattici vari, e il libro di testo scelto come riferimento è il testo su indicato, già in adozione presso la 5AR, dal quale sono state utilizzate pagine scelte.

Obiettivi raggiunti

Nel corso del quinquennio, la classe non ha potuto beneficiare di continuità didattica e pertanto anche gli obiettivi raggiunti ne sono in parte l'espressione. A ciò si aggiunge la naturale diversificazione per attitudini e motivazioni allo studio, con il conseguimento di risultati diversificati, che partono da obiettivi minimi sostanzialmente raggiunti, a risultati buoni.

La docente

Angela De Gaetano

Disciplina Tedesco

Insegnante	Prof. ssa Katrin Ziegler
Libro di testo	– Weltchancen (Poseidonia)
Altri materiali/ estratti libri	- Mein erstes Praktikum: Un'esperienza di alternanza scuola-lavoro (Hueber) - Zur Orientierung, Basiswissen Deutschland (Hueber) - Stadt, Land, Fluss - Deutsche Gesellschaft von damals und heute (Loescher)
Ore	Ore settimanali:3

Competenze	Contenuti disciplinari
-------------------	-------------------------------



Syntax und Semantik	
3,4, 8,13	<i>Ampliamento e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche e dei campi semantici funzionali alla comprensione e comunicazione in ambito prevalentemente economico.</i>
Der Praktikumsbericht (in particolare pp. 36, 37 "Mein erstes Praktikum")	
3,4, 8,13	<u>Conoscenze:</u> <i>Lessico e grammatica relativi allo svolgimento di un tirocinio in azienda "Das Praktikum in Deutschland oder in Italien", i percorsi di formazione professionale in Germania.</i> <u>Abilità:</u> <i>saper utilizzare il lessico specifico relativo ad attività e luoghi di lavoro per poter riferire sulla propria esperienza PCTO.</i>
Wirtschaftskultur "made in Germany"(pp. 40, 41 "Weltschancen")	
3,4, 8,13	<u>Conoscenze:</u> <i>" Deutsche Produkte und Firmen: Ein Unternehmen stellt sich vor - Die Firma Faber Castell, Die Firma Ritter Sport", (i prodotti tedeschi e le aziende produttrici 'Faber Castell' e 'Ritter Sport'), Einführung von Fachbegriffen wie 'Gesellschaftsformen' (Personengesellschaft, Kapitalgesellschaft), 'Umsatz', 'Produktionsstätten', 'Jahresumsatz', (introduzione di alcuni termini tecnici come le S.r.l, S.p.A.), "Die Firmenstruktur"(l'organigramma dell'azienda).</i> <u>Abilità:</u> <i>saper comprendere ed analizzare alcuni aspetti del "made in Germany" utilizzando i termini tecnici in modo appropriato.</i>
Deutschland und seine Wirtschaftsleistung (pp.42, 45, 46 "Weltchancen")	
3,4,8,13	<u>Conoscenze:</u> <i>"Deutschland als stärkste Wirtschaftsmacht in Europa - Qualität, Zuverlässigkeit, Nachhaltigkeit, Innovation, Technik", (la Germania come potenza economica più forte in Europa - qualità, sostenibilità, affidabilità, innovazione, tecnologia), "Italien als Handelspartner, Italien als wichtiges Exportland, die Handelsbeziehungen zwischen Deutschland und Italien", (i rapporti commerciali tra la Germania e l'Italia, Italia come paese export), "Die Wirtschaftsleistung der Bundesländer", (l'andamento economico dei Länder).</i> <u>Abilità:</u> <i>saper analizzare i rapporti commerciali tra l'Italia e la Germania, con particolare riferimento al contesto locale, interpretando anche grafici di economia, saper definire le differenze a livello economico-politico nei vari Länder della Germania.</i>
Alcuni aspetti di "storia della Germania" (in particolare pp. 76, 77, 80, 81 "Stadt, Land, Fluss", pp. 50, 51, "Basiswissen Deutschland")	
3,4,8,13	<u>Conoscenze:</u> <i>"Bismarck und die deutsche Einheit 1871" (Bismarck e l'unità tedesca 1871), "Vom ersten Weltkrieg bis zur Entstehung der NSDAP" (Dalla Prima Guerra Mondiale alla nascita della NSDAP); "Von 1945 bis heute - Deutschland nach dem zweiten Weltkrieg, die Besatzungszonen, der Marshallplan, der Mauerbau, die BRD und die DDR, die Wiedervereinigung", (la Germania dopo la seconda guerra mondiale, le zone d'occupazione, il piano Marshall, la costruzione del muro, le due Germanie, la riunificazione);</i>



	<i>“Das politisch - administrative System in Deutschland, das Grundgesetz”, (gli ordinamenti statali in Germania e in Italia con particolare focus sul 1. articolo della legge fondamentale).</i> <u>Abilità:</u> <i>Comprendere a grandi linee l'evoluzione di alcuni avvenimenti storici dai tempi di Bismarck alla riunificazione della Germania.</i>
--	---

Criteri e strumenti di verifica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda al QCER delle lingue straniere e alle griglie di dipartimento. Sono stati altresì valutati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo didattico in classe. In vista dell'esame di stato il focus delle verifiche è stato posto, prevalentemente, sulle diverse modalità dell'esposizione orale (presentazione(p.es. power point) , riassunto, interrogazione, relazione).

Obiettivi raggiunti

- saper utilizzare il lessico specifico relativo ad attività e luoghi di lavoro con particolare riferimento al PCTO.
- saper comprendere ed analizzare alcuni aspetti del “made in Germany” utilizzando i termini tecnici in modo appropriato.
- saper analizzare i rapporti commerciali tra la Germania e l'Italia.
- saper indicare a grandi linee gli avvenimenti storici dai tempi di Bismarck alla riunificazione della Germania.
- saper indicare l'ordinamento politico amministrativo della Germania.

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti, con molta fatica, da parte di quasi tutta la classe. Un gruppo di alunni ha mostrato interesse costante verso gli argomenti trattati e si è impegnato durante tutto l'anno scolastico. Un altro gruppo di studenti, invece, non è riuscito a colmare le proprie lacune a causa di una generale disorganizzazione nello studio dovuta a mancanza di partecipazione e interesse al dialogo didattico.

San Miniato, 15.05.2023

prof.ssa Katrin Ziegler



Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Insegnante	Prof. ssa Giovanna Margiotta
Libro di testo	" IN MOVIMENTO "- Fondamenti di scienze motorie. Autori : Fiorini ,Coretti-Ed. Marietti scuola.
Altri materiali	. Impianti sportivi, piccoli e grandi attrezzi, video,articoli,materiale reperibile in rete
Ore	Ore settimanali:2 Ore effettivamente svolte al 15 maggio : 44

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO Conoscenza e pratica delle attività sportive	
2,4,9,13,14	Giochi Sportivi Tecnica e didattica dei seguenti giochi sportivi: Calcio,Pallavolo,pallacanestro. Esercitazione sui fondamentali. Giochi di squadra. Tornei di classe . Potenziamento motorio svolto da esperti sulla pallavolo. Teoria: I regolamenti tecnici dei giochi sportivi praticati .
ARGOMENTO Il Benessere Psicofisico	
2,4,9,13,14	Realizzazione di elaborati scritti, performance motorie, video ,foto, powerpoint su comportamenti finalizzati al miglioramento della propria salute. Teoria: Benessere psicofisico Il codice comportamentale di primo soccorso. Traumatologia:Il trattamento dei traumi più comuni Alimentazione Nozioni igienico/sanitarie e alimentari indispensabili per mantenere un evidente stato di salute Cultura ed educazione motoria come consuetudine di vita,intesa come strumento di tutela della propria salute psico-fisica

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO Salute,benessere sicurezza e prevenzione	



2,4,9,13,14	-I principi fondamentali per il mantenimento di uno buono stato di salute - Le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso. -Comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia o di gruppo. -La corretta alimentazione anche in vista di una gara o competizione. -Individuare effetti dannosi del doping nello stato di salute. -Riconoscere i danni causati dalle varie dipendenze
-------------	--

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO Ed. Civica	
Progetto della croce rossa sulle malattie sessualmente trasmissibili Fair play	
ARGOMENTO Capacità coordinative e condizionali	
2,4,9,13,14	Percorsi ginnici e circuiti a stazioni. Esercizi a corpo libero. Esercizi con piccoli attrezzi. Esercizi di mobilità articolare.Ex di coordinazione generale e segmentaria. Ex di tonificazione dei diversi distretti muscolari.Ex di stretching. Ex di potenziamento muscolare eseguiti con piccoli sovraccarichi. Semplici ex di preacrobatica. Ex per il miglioramento della forza ,velocità,mobilità e resistenza. Ex di percezione motoria.Ex di educazione al ritmo. Creatività motoria. Tecnica e didattica dei lanci e dei salti.
	Informazioni sull'anatomia e fisiologia del corpo umano. Conoscenze teoriche sullo sviluppo della forza, velocità, mobilità,resistenza. Studio dei meccanismi energetici

Criteri e strumenti di verifica

Per i criteri generali si fa riferimento alla griglia redatta dal dipartimento disciplinare Inoltre la valutazione si è basata sulla rilevazione dei livelli di partenza e ha fatto riferimento in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e la frequenza sono stati, inoltre, elementi basilari per la valutazione dell'alunno

Strumenti: Test prove pratiche, questionari,osservazioni sistematiche

Obiettivi raggiunti

in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche

Conoscere gli schemi motori di base.



Conoscere la tecnica e i regolamenti dei giochi sportivi

Rispettare le regole e l'ambiente.

Lealtà nei confronti dei compagni e degli avversari

Conoscere le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Saper praticare nei vari ruoli ,i giochi di squadra proposti

Saper coordinare e variare le posizioni del corpo nello spazio e nel tempo.

Saper esprimere al meglio e in ogni situazione le competenze acquisite

Aver acquisito una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Correttezza nei rapporti interpersonali.

Autonomia nel lavoro.

Fair play

Gli obiettivi suddetti si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla totalità della classe anche se l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze risulta talvolta differenziata in base alle attitudini, all'impegno e all'interesse dei singoli alunni.

La Docente Giovanna Margiotta



Disciplina Economia Aziendale

Insegnante	Prof. Chiara Benedetti
Libro di testo	"Entriamo in azienda oggi 3" (Tomo 1 e 2) – Autori: Astolfi, Barale & Ricci – Editore: Tramontana
Altri materiali	• Dispense, slides, fotocopie • Codice Civile • Foglio di calcolo Excel
Ore	Ore settimanali: 8

Competenze	Contenuti disciplinari
Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale	
20, 24, 28	La contabilità generale: rilevazioni sul libro giornale e riflessi nelle situazioni contabili finali delle operazioni di gestione relative a: - Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; - Personale dipendente; - Acquisti/vendite e loro regolamento; - Outsourcing e subfornitura (cenni) - Smobilizzo di crediti commerciali; - Scritture di assestamento.
20, 24, 28	Bilanci aziendali: - Il Bilancio di esercizio e il sistema informativo di bilancio; - La normativa sul bilancio di esercizio: principi, criteri di valutazione e schemi del bilancio civilistico; - La Nota Integrativa; - La relazione sulla gestione e il giudizio sul bilancio (cenni)
20, 24, 28, 29	L'analisi di bilancio: - L'analisi di bilancio per indici: scopi e iter procedurale, riclassificazione degli schemi di bilancio, calcolo degli indici (patrimoniali, finanziari ed economici) e redazione dei report gestionali; - L'analisi di bilancio per flussi: flussi finanziari ed economici, le fonti e gli impieghi, le variazioni del patrimonio circolante netto, il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e delle variazioni delle disponibilità liquide; - La rendicontazione sociale e ambientale: il bilancio socio-ambientale, produzione e distribuzione del valore aggiunto; - Il bilancio con dati a scelta: regole, procedure, svolgimento temi in preparazione all'Esame di Stato.



Fiscalità d'impresa	
20	- Il concetto tributario di reddito d'impresa; - Imposte dirette e indirette; - Valutazione fiscale delle voci di bilancio e concetto di deducibilità fiscale; - Il reddito imponibile; - Il passaggio dal reddito civilistico al reddito fiscale: variazioni in aumento e in diminuzione.
La contabilità gestionale	
21, 25	Metodi di calcolo dei costi: - Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; - L'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi; - Efficacia ed efficienza aziendale; - La contabilità a costi diretti e a costi pieni (Direct costing e Full costing); - Calcolo dei costi basato sui volumi, i centri di costo e il metodo ABC; - Problemi di scelta aziendali: accettazione di un nuovo ordine, mix produttivo, make or buy, eliminazione di un prodotto in perdita; - La break even analysis.
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	
25, 26, 28	- Il concetto di strategia e la gestione strategica; - L'analisi dell'ambiente interno ed esterno e la matrice SWOT; - Tipologie di strategie aziendali; - La pianificazione, la programmazione aziendale e i relativi documenti; - Business Plan e Piano di marketing: scopi, funzioni e contenuto; - Il controllo di gestione; - Il budget e la sua redazione: iter procedurale di redazione del budget, budget settoriali e redazione del budget economico; il budget degli investimenti fissi; - L'analisi degli scostamenti..

Criteri e strumenti di verifica

I metodi di verifica sono quelli indicati a livello collegiale e di dipartimento e sono finalizzati alla determinazione e misurazione del livello delle conoscenze, abilità e competenze professionali dei discenti. Gli strumenti valutativi utilizzati sono stati quelli della produzione scritta e della elaborazione di schemi analitici come previsti dalla tecnica disciplinare. A tale titolo sono state sviluppate le simulazioni della seconda prova. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di altri elementi quali la partecipazione attiva, la collaborazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato e il rispetto delle consegne. Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- Prove scritte non strutturate;
- Esercitazioni;
- Analisi di casi aziendali;
- Interrogazioni;
- Relazioni scritte e/o orali
- Materiali prodotti;
- Simulazioni prove d'esame



Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera complessivamente sufficiente, anche se l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze risulta differenziata in base alle attitudini, all'impegno e all'interesse di ciascun allievo. Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha manifestato un atteggiamento di buona collaborazione al dialogo educativo non sempre corredato tuttavia da un impegno adeguato, costante e adeguato lavoro individuale; per buona parte degli studenti si sono evidenziate difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale.

In particolare, due studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari ad un buon livello dimostrando di riuscire ad utilizzare le competenze acquisite in maniera piuttosto efficace ed autonoma; altri studenti, che hanno presentato nel corso dell'anno alcune carenze formative e lacune nell'acquisizione delle competenze, hanno raggiunto gli obiettivi in maniera pienamente sufficiente; tali studenti tendono ancora a privilegiare uno studio di tipo mnemonico ed evidenziano una capacità di rielaborazione dei contenuti non ancora autonoma. Per un ristretto numero di studenti, invece, la preparazione appare poco ordinata e frammentaria, anche a causa di un atteggiamento superficiale e poco maturo e un impegno non adeguato.

Gli obiettivi raggiunti dalla classe relativi al programma disciplinare svolto sono i seguenti:

- Individuare le fonti e contenuti dei principi contabili e essere in grado di redigere e commentare il bilancio. Attraverso l'analisi per indici e per flussi lo studente è in grado di comparare bilanci di aziende diverse ed in situazioni diverse.
- Sviluppare il processo di pianificazione e di programmazione aziendale individuando obiettivi, strategie, redigendo e analizzando i relativi documenti.
- Analizzare casi aziendali individuando le strategie più appropriate alla risoluzione dei problemi.

Prof.ssa Chiara Benedetti



Disciplina Economia in Laboratorio

Insegnante	Prof. Chiara Benedetti
Libro di testo	• “Entriamo in azienda oggi 3” (Tomo 1 e 2) – Autori: Astolfi, Barale & Ricci – Editore: Tramontana
Altri materiali	• Dispense, slides, fotocopie • Codice Civile • PC, foglio di calcolo Excel
Ore	Ore settimanali: 1

Competenze	Contenuti disciplinari
Bilancio di esercizio e analisi di bilancio	
20, 21, 24, 28	- Natura dei conti e riflesso dei conti in bilancio; - Il Bilancio civilistico e l'analisi di bilancio con Excel; - Analisi di bilancio per indici: scopi e iter procedurale, riclassificazione degli schemi di bilancio con Excel, calcolo dei margini, indici e loro interpretazione; - L'analisi di bilancio per flussi e il rendiconto finanziario con Excel; - La redazione dei report gestionali.
Pianificazione e programmazione aziendale	
21, 25, 26, 28	- I documenti della pianificazione e della programmazione aziendale; - Problemi di scelta e analisi di casi aziendali; - La redazione del budget con Excel: budget settoriali e budget economico analitico; - Esercitazioni in preparazione all'esame di Stato.

Criteri e strumenti di verifica

I metodi di verifica sono quelli indicati a livello collegiale e di dipartimento e sono finalizzati alla determinazione e misurazione del livello delle conoscenze, abilità e competenze professionali dei discenti. Gli strumenti valutativi utilizzati sono stati quelli della produzione scritta e della elaborazione di schemi analitici come previsti dalla tecnica disciplinare. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di altri elementi quali la partecipazione attiva, la collaborazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato e il rispetto delle consegne. Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- Prove scritte non strutturate
- Esercitazioni
- Analisi di casi aziendali
- Materiali prodotti



Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi cognitivi sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli alunni in maniera complessivamente discreta, anche se l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze risulta differenziata in base alle attitudini, all'impegno e all'interesse di ciascun allievo. Complessivamente, una parte degli studenti ha manifestato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento positivo, caratterizzato da partecipazione, impegno e adeguato lavoro individuale, nonché collaborazione nei lavori di gruppo, che ha favorito il raggiungimento di un discreto/buon livello sia di conoscenze che di abilità e di competenze. Un ristretto gruppo di studenti, nonostante un impegno non sempre costante e un atteggiamento talvolta caratterizzato da superficialità, scarsa partecipazione e collaborazione durante l'attività didattica, è riuscito a raggiungere gli obiettivi programmati in maniera pienamente sufficiente.

Gli obiettivi raggiunti dalla classe relativi al programma disciplinare svolto sono i seguenti:

- Redigere e analizzare documenti contabili aziendali anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Analizzare casi aziendali individuando le strategie più appropriate alla risoluzione dei problemi.

Prof.ssa Chiara Benedetti



Disciplina Insegnamento Religione Cattolica

Insegnante	Prof. Alessandra Dal Canto
Libro di testo	• “La strada con l’Altro” volume unico. DEA-Marietti scuola
Altri materiali	• Quaderno personale, Bibbia, documenti del Magistero, clips da films , documentari e altri sussidi audiovisivi, canali youtube, quotidiani , cronaca, PPT, strumenti informatici (BYOD)
Ore	Ore settimanali: 25 al 15 maggio 2023

	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. IL VALORE E LA DIGNITÀ’ DELLA PERSONA	
1-2-4-6-7-8-9 (Competenze trasversali)	Il valore del mandato di Genesi cap 1-2. Analisi del testo. Teologia e antropologia L’umanesimo cristiano nell’età del relativismo e della società liquida. La dignità della persona nelle varie religioni. La relazione con se stessi e con gli altri. I valori per la vita piena dell’uomo e la sua realizzazione come persona. Il valore della libertà e della responsabilità. L’opzione fondamentale . L’uomo di fronte al bene e al male. La felicità del Cristiano

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. LA SPECIFICITÀ’ DELL’ETICA CRISTIANA	
1-2-4-6-7-8-9(Competenze trasversali)	La prospettiva etica nelle varie religioni ; le linee essenziali del pensiero cattolico sull’etica e sulla morale. Caratteristiche dell’atto morale secondo la religione cristiana e alcuni sistemi di filosofia. La Bioetica e il rapporto con le religioni. La visione cristiana della bioetica: analisi del quinto comandamento in relazione alla pena di morte,- La cultura del dono :cellule staminali, donazione e trapianto di organi



Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. LA CHIESA E I TOTALITARISMI	
1-2-4-6-7-8-9 (Competenze trasversali)	La Chiesa e i totalitarismi del XX secolo. La banalità del male : dire Dio dopo la Shoah. I giusti di Israele. L'esempio dei ragazzi della Rosa Bianca ,delle Aquile randagie. Liliana Segre La Chiesa ed il Fascismo. Patti lateranensi, il Concordato del 1929.

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. IL VALORE E LA DIGNITÀ' DELLA PERSONA	
1-2-4-6-7-8-9- Competenze trasversali)	Le linee fondamentali del rapporto etica-economia, in riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa. La dottrina sociale della Chiesa e lo specifico delle encicliche sociali. Pace e giustizia nella visione del pensiero sociale del Magistero La bioetica e l'ambiente: papa Francesco e le sue Encicliche I diritti umani e l'impegno delle religioni L'impegno della Chiesa nella difesa della dignità e nella promozione umana.

Criteri e strumenti di verifica

I criteri di verifica sono quelli indicati a livello collegiale e di dipartimento e sono stati finalizzati alla determinazione e misurazione del livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di altri elementi quali la partecipazione attiva, la collaborazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato e il rispetto delle consegne, l'interesse, la partecipazione alla didattica integrale digitale. Gli strumenti di verifica sono state i seguenti:

- Test e questionari
- Prove scritte non strutturate
- colloqui
- Debate
- Materiali prodotti in classroom

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti da un buon numero di alunni; le competenze finali risultano acquisite dagli studenti che si sono sempre impegnati ed interessati. Per un piccola parte di studenti il conseguimento degli obiettivi è stato condizionato dalla mancanza di continuità nella partecipazione alle lezioni ed alle attività per cui le loro competenze risultano acquisite in modo accettabile. Durante il triennio è migliorato il dialogo educativo soprattutto in relazione alle parti di programma relative al vissuto ed al mondo contemporaneo. La classe ha dimostrato nel corso dei cinque anni progressione nella capacità critica e



di autovalutazione. Il comportamento è stato corretto e generalmente responsabile, collaborativo e di stima reciproca.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze disciplinari

- Conoscere le varie scelte etiche contemporanee e riflettere sulla specificità della proposta etica cristiana.
- Conoscere le linee essenziali del pensiero cattolico sull'etica a partire dalla lettura attualizzata del Decalogo.
- Comprendere il messaggio biblico sulla relazione tra uomo e Dio.
- Conoscere l'evoluzione dei rapporti tra Chiesa e mondo nella storia dell'ultimo secolo.
- Conoscere le linee essenziali del pensiero cattolico sulla bioetica.
- Saper apprezzare il valore umano del lavoro.
- Conoscere le linee fondamentali del rapporto etica-economia, in riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa.
- Apprezzare l'impegno della Chiesa nella difesa della dignità e nella promozione umana.

L'insegnante.
Pro.ssa Alessandra Dal Canto

San Miniato 15 maggio 2023



Ist.Tec.Comm. " CARLO CATTANEO "
C.F. 82001200508 C.M. PITD070007

AE85483 - protocollo generale

Prot. 0002508/U del 15/05/2023 13:14



Allegato B

Griglia di valutazione della prima prova

La griglia di valutazione della prima prova scritta è divisa in una parte generale che contiene indicatori generali per la valutazione della prova ed una parte specifica che contiene indicatori specifici per le singole tipologie. Il punteggio viene attribuito in centesimi così suddivisi: 60 punti da assegnare per la parte generale e 40 punti da assegnare per la specifica. Il punteggio complessivo viene convertito in ventesimi, effettuando un arrotondamento per eccesso se il punteggio decimale è maggiore o uguale a 0,5.

Tra parentesi sono riportati i punteggi da assegnare nel caso di alunni DSA.

Indicazioni generali

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX. 60 pt)						
Indicatori	G. Ins.	Insuff.	Mediocre Suff.	Buono	Ottimo	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 (1-3)	3-4 (4-6)	5-6 (7-9)	7-8 (10-12)	9-10 (13-15)	
Coesione e coerenza testuale	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Ricchezza a padronanza lessicale	1-2 (1)	3-4 (2)	5-6 (3)	7-8 (4)	9-10 (5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 (1)	3-4 (2)	5-6 (3)	7-8 (4)	9-10 (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 (1-3)	3-4 (4-6)	5-6 (7-9)	7-8 (10-12)	9-10 (13-15)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Totale punteggio (/60)						



Indicatori specifici per la tipologia di prova "A"

Indicatori	G. Ins.	Insuff.	Mediocre Suff.	Buono	Ottimo	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2 (1)	3-4 (2)	5-6 (3)	7-8 (4)	9-10 (5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 (1-4)	3-4 (5-8)	5-6 (9-12)	7-8 (13-16)	9-10 (17-20)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 (1)	3-4 (2)	5-6 (3)	7-8 (4)	9-10 (5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 (1-2)	3-4 (3-4)	5-6 (5-6)	7-8 (7-8)	9-10 (9-10)	
Totale punteggio (/40)						

Indicatori specifici per la tipologia di prova "B"

Indicatori	G. Ins.	Insuff.	Mediocre Suff.	Buono	Ottimo	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-3 (1-4)	4-6 (5-8)	7-9 (9-12)	10-12 (13-16)	13-15 (17-20)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 (1-3)	5-8 (4-6)	9-12 (7-9)	13-16 (10-12)	17-20 (13-15)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	
Totale punteggio (/40)						



Indicatori specifici per la tipologia di prova "C"

Indicatori	G. Ins.	Insuff.	Mediocre Suff.	Buono	Ottimo	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-4 (1-3)	5-8 (4-6)	9-12 (7-9)	13-16 (10-12)	17-20 (13-15)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3 (1-4)	4-6 (5-8)	7-9 (9-12)	10-12 (13-16)	13-15 (17-20)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	
<i>Totale punteggio (/40)</i>						



Allegato C

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Produce situazioni generiche poco coerenti con le richieste evidenziando conoscenze assenti o lacunose	1	4
	Produce situazioni coerenti con le richieste ma con un approccio o un livello di conoscenze non sempre corretto e talvolta superficiale	2	
	Produce situazioni coerenti con le richieste evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	2,5*	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	3	
	Produce situazioni articolate, corrette complete approfondite e coerenti con le richieste	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Scarsa padronanza delle competenze tecnico professionali e gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite	2	6
	Parziale padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo frammentario e disorganico	3	
	Competenza e padronanza delle procedure pienamente sufficienti e adeguate	3,5*	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo sostanzialmente adeguato alle situazioni proposte	4	
	Buona padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo adeguato alle situazioni proposte	5	
	Ottima padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo corretto e brillante	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Traccia non svolta o incompleta, non coerente e/o non corretta nei risultati	2	6
	Traccia svolta parzialmente, con difetti di coerenza e di rispondenza alle richieste. Risultati non sempre in linea con principi di correttezza	3	
	Traccia svolta in maniera adeguata, coerente e sostanzialmente corretta nei risultati	3,5*	
	Traccia svolta in maniera completa in linea con quanto richiesto e con risultati sostanzialmente adeguati	4	
	Traccia svolta in maniera completa ed esaustiva in linea con quanto richiesto e con adeguatezza nei risultati	5	
	Traccia eccellente, completa e coerente anche nei risultati	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare molto limitate o assenti	1	4



esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare scarsa o mediocre. Linguaggio non adeguato	2	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare adeguata. Linguaggio non sempre appropriato	2,5*	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare buona. Linguaggio adeguato	3	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare ottima e critica. I dati sono stati rielaborati con strumenti linguistici perfettamente adeguati al contesto	4	
Totale			20

**Eventuali punteggi complessivi decimali sono arrotondati per eccesso all'unità superiore